

SCELTA DESTINAZIONE FONDO PREV. COMPLEMENTARE

Il CCRL sezione **Alimentaristi artigiani** ha previsto da tempo l'istituzione di una quota mensile di adesione contrattuale da versare alla previdenza complementare di seguito specificata:

Operai e Impiegati: full time: 26 €; part time >50 % 26 €; par time ≤ 50 % 13 € ;

Apprendisti professionalizzanti: full time: 10 €; part time >50 % 10 €; par time ≤ 50 % 6,5 €.

Per quanto riguarda la particolare tipologia di part time in modalità PTOS regolamentata dal CCRL, la quantificazione della quota avverrà ogni mese in base al superamento o meno del 50% dell'orario a tempo pieno.

Come da molti rilevato e dall'INPS stesso emergono chiaramente gli effetti che l'attuale sistema pensionistico avrà sulle aspettative di reddito al momento del pensionamento. In particolare, nel medio e lungo termine l'assegno previdenziale INPS sarà tendenzialmente più basso rispetto a quelli attuali. È indispensabile far iniziare a ciascuno dei dipendenti, in particolar modo per i più giovani, un percorso di risparmio utile a costituire, negli anni lavorativi, un accantonamento necessario a garantire un'integrazione dell'assegno pensionistico pubblico. Se accanto al versamento (obbligatorio) della quota sopraindicata, il lavoratore conferirà anche il TFR e le quote previste dalla contrattazione collettiva, l'accantonamento totale garantirà una ben più elevata integrazione dell'assegno pubblico.

Il contratto regionale dà la possibilità al lavoratore di scegliere il **Fondo negoziale di previdenza complementare per l'artigianato** cui versare la quota di adesione contrattuale. Perché è indispensabile per ciascuno dei dipendenti, in particolar modo per i più giovani, costituire negli anni, attraverso la previdenza complementare, una dote utile a garantire una integrazione dell'assegno pensionistico.

Sulla base delle somme versate, che sono a carico del datore di lavoro, sarà costituita all'interno del fondo prescelto una posizione individuale a Lei intestata e potrà richiederne la restituzione nei casi previsti (risoluzione del rapporto di lavoro, pensionamento) oppure un anticipo secondo quanto previsto dalle norme in vigore. Per questo è indispensabile che la SV restituisca la presente lettera indicando il Fondo negoziale di riferimento presso cui sarà versata la sua quota.

I Fondi negoziali dell'artigianato cui potrà destinare la quota di adesione contrattuale sono i seguenti:

- Il fondo nazionale di previdenza complementare **FON.TE**, con sede a Roma in Via Cristoforo Colombo,137 - che interessa il settore del commercio, dei servizi nonché dal 2008 anche dell'artigianato tel. 800586580 (sito web: www.fondofonte.it).
- Il fondo regionale di previdenza complementare **SOLIDARIETA' VENETO**, funzionante già dal 1999 con sede a Mestre Venezia, via Fratelli Bandiera n. tel. 041940561 (sito web: www.solidarietaveneto.it/; facebook: solidarietà veneto fondo)

Per ulteriori informazioni si possono contattare le parti stipulanti il CCRL di settore ed i Fondi sopra indicati.

La preghiamo di restituire al datore di lavoro **entro 30 giorni** dall'assunzione una copia della presente indicando la scelta che intende operare barrando uno dei due riquadri sottostanti:

Il/La sottoscritto/sottoscritta _____	
dipendente dell'azienda _____	
con sede a _____	
intende destinare la quota di adesione prevista dal CCRL Alimentaristi artigiani, non artigiani, Panificazione al seguente FONDO NEGOZIALE DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER L'ARTIGIANATO:	
☐ SOLIDARIETA' VENETO ☐ FON.TE	
Data ____/____/____.	Firma _____